

UNO SGUARDO SULLA NONA EDIZIONE DI " KIDS" A LECCE
DAL 28 AL 6 ENNAIO di MARIO BIANCHI
www.eolo-ragazzi.it

“Mio nonno e il mulo” scritto e interpretato da **Giuseppe Semeraro con la regia Paola Leone** racconta, complice una semplice balla di fieno, attraverso luci e suoni significanti, del tenero rapporto tra un adolescente, Antonio e Tonino, il suo amato mulo, interrotto dalla guerra che li separa. La narrazione dedicata e dolente di Semeraro accompagna soprattutto l'animale che attraverso i suoi occhi ci mostra un mondo di orrore dove solo la violenza e la guerra imperano e che l'animale fatica a comprendere. Sono occhi pieni di candido stupore quelli del Mulo che ci mostrano, in un mondo impastato di gelo e di sofferenza, in maniera perfetta senza forzature l'immensa stupidità dell'uomo e sarà in tutto quell' orrore che Tonino saprà trovare solamente in un altro animale un poco di umanità. **Tonio e Tonino forse, e diciamo forse, non si incontreranno più**, ma la loro storia sarà tramandata da generazione in generazione attraverso l'arte antica della narrazione da chi vorrà raccontarla come il nostro nonno ha fatto con Giuseppe che l'ha regalata a noi.

<http://www.utopiateatroragazzi.it/2023/04/11/teatro-fra-le-generazioni-xii-edizione-le-recensioni-di-renata-rebeschini/>

di Renata Rebeschini

Febbraio 2023

spettacolo visto al festival Teatro fra le generazioni

“**Mio nonno e il mulo**”, della compagnia Principio Attivo Teatro, di San Cesario di Lecce. Scritto e interpretato da Giuseppe Semeraro, narra la storia appunto del mulo del nonno, vicini fin da piccoli, quasi come amici, entrambi arruolati e spediti al fronte durante la guerra ma, purtroppo, divisi. Entrambi, nella follia delle guerre, fanno il loro “dovere” ma non si incontreranno più. Seguiamo il filo del racconto della vita del mulo, che sentiamo come quella del suo padrone e, incredibilmente, entriamo in empatia con l’animale così come con l’uomo fino al finale. Una bella conferma del lavoro della compagnia e di Giuseppe, visto spesso in altri spettacoli in cui quasi non parlava, che ha saputo creare emozioni e partecipazione.